

"Progetto Aurumfolium: le nuove opportunità fornite dalla coltivazione di piante della macchia mediterranea"

Firenze, 13 dicembre 2022

- Francesco Ferrini Università di Firenze
- Francesca Alderotti, DAGRI-UNIFI
- Cecilia Brunetti, IPSP-CNR
- Cassandra Detti, IPSP-CNR
- Luana Beatriz Dos Santos Nascimento, DAGRI-UNIFI
- Antonella Gori, DAGRI-UNIFI
- Lucrezia Muti, DAGRI-UNIFI
- Dalila Pasquini, DAGRI-UNIFI
- + tesisti e collaboratori esterni





...e altri progetti



Progetti di ricerca



Relazioni internazionali



Corsi:
a) Scienze e Tecnologie
per la gestione degli spazi
Verdi e del paesaggio (L)
b) Scienze e Tecnologie
Agrarie (LM)
b) Architettura del
Paesaggio (LM)
c) Pianificazione del
territorio e del paesaggio
(LM)



Laboratorio di ricerca Value (DAGRI-SOI)

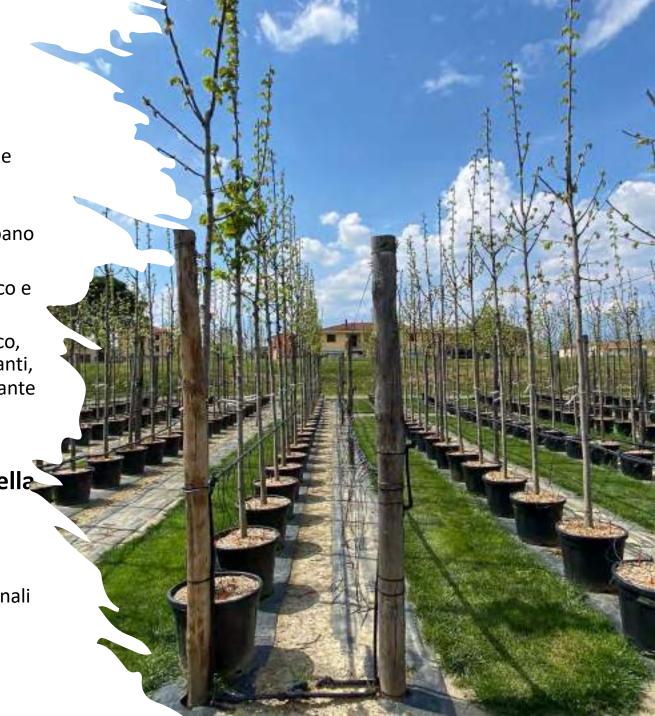
### Attività di Ricerca

#### Vivaismo e verde urbano:

- Ricerche sulla messa a punto di sistemi di individuazione di stress fisiologici sulle piante arboree.
- Basi biochimiche della cross-tolerance e dello stress idrico in specie arboree ornamentali
- Valorizzazione di specie arboree e arbustive ornamentali per il miglioramento della qualità dell'aria in ambiente urbano e periurbano
- Selezione di specie e genotipi adattati all'ambiente urbano, con particolare riferimento alle limitazioni indotte dall'ambiente edafico e dalla disponibilità idrica (da autunno 2021)
- Analisi del rapporto fra chiome delle piante e ambiente atmosferico, in relazione alla capacità di trattenuta e/o assorbimento di inquinanti, così come alla emissione di precursori dell'ozono da parte delle piante stesse (Progetto LIFE e Interreg)

• Metabolismo secondario nelle specie sempreverdi della macchia mediterranea. Ruolo delle specie più diffuse come bio-fattorie

- Studi sul metabolismo secondario di specie della macchia mediterraneo e loro uso per la produzione di principi attivi medicinali e cosmetici (PSR AURUMFOLIUM)
- Ruolo svolto da specifici antociani contenuti nelle foglie di specie mediterranee e loro applicazione nella cura della salute umana



## La nostra filosofia: domande di ricerca semplici, analisi dettagliate







AURUMFOLIUM

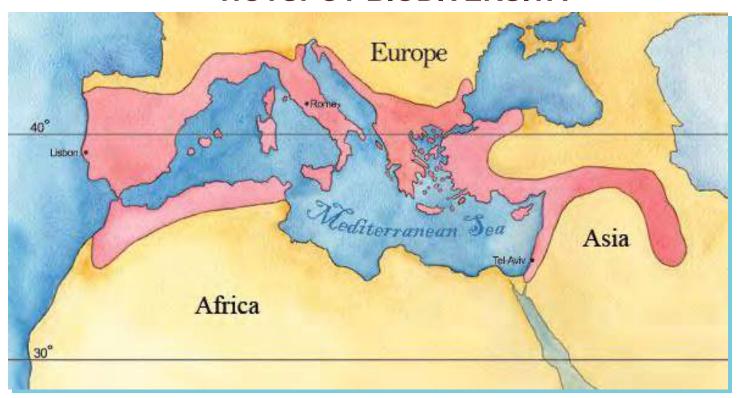
HPLC-DAD ed RI, spettrofotometro, GC-MS. Strumenti per la preparazione dei campioni Strumentazione di campo psicometri, camera a pressione, IRGA (Ciras, Licor), porometro, Dualex, fluorimetro portatile



### Piante della macchia mediterranea

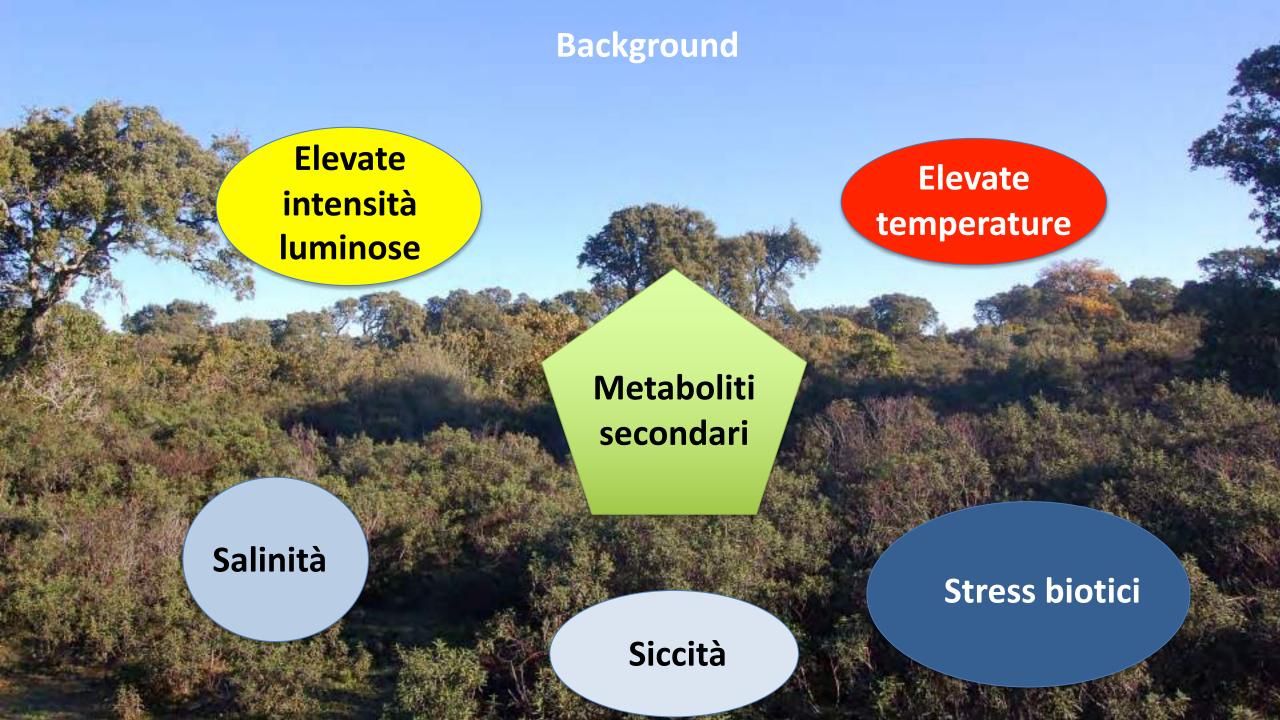
La flora del bacino del Mediterraneo comprende circa 25000 specie di cui circa 22500 endemiche. Secondo hotpost di biodiversità a livello mondiale

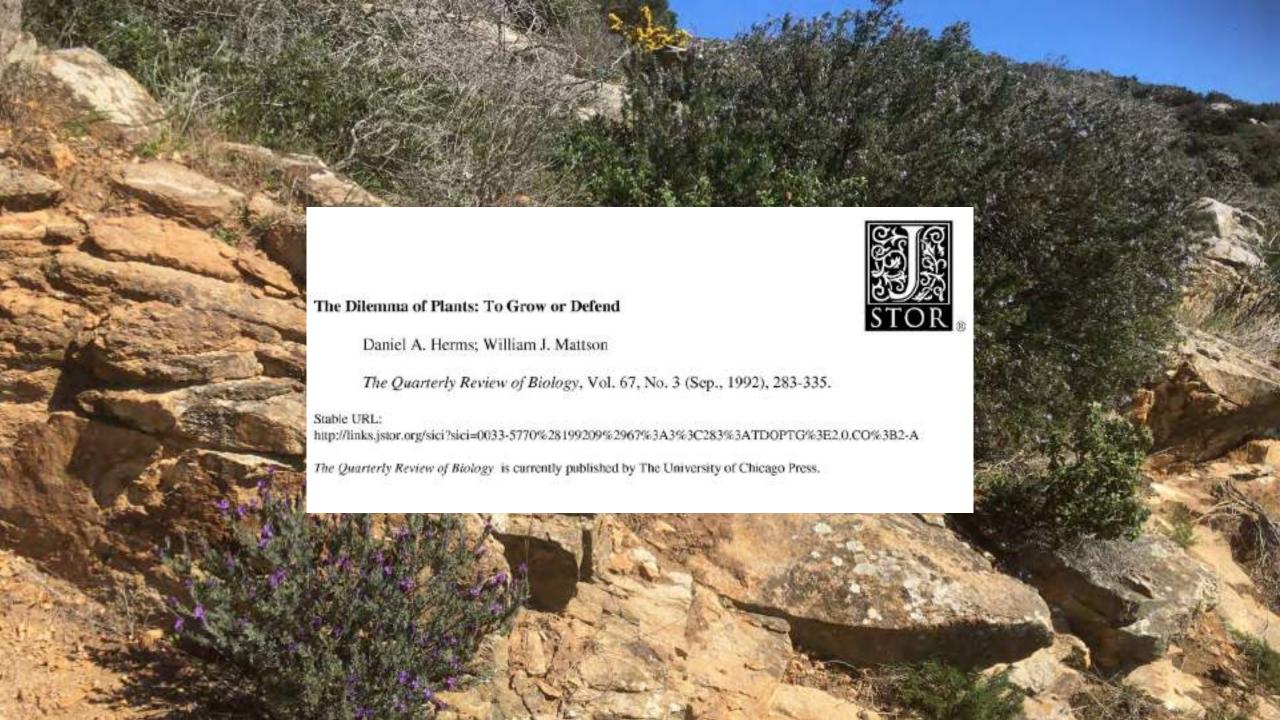
### **HOTSPOT BIODIVERSITÀ**



Il concetto di hotspot di biodiversità è stato introdotto per la prima volta da Myers nell'articolo del 1988 apparso su "The Environmentalist" dal titolo <u>Threatened Biotas: "Hot Spots" in Tropical Forests</u>.







## Copiare dalla natura

Esigenze contenute



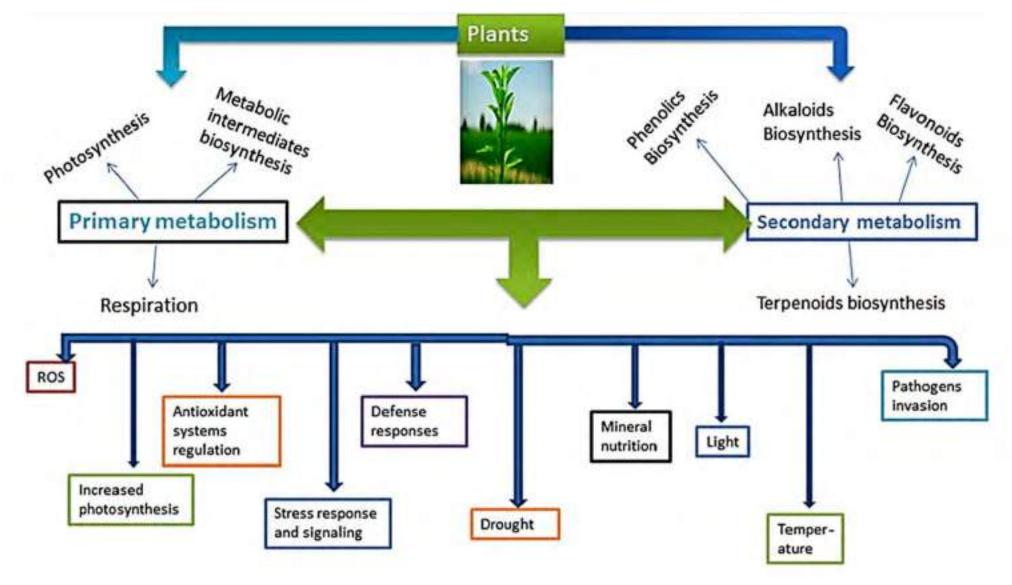


Adattabilità

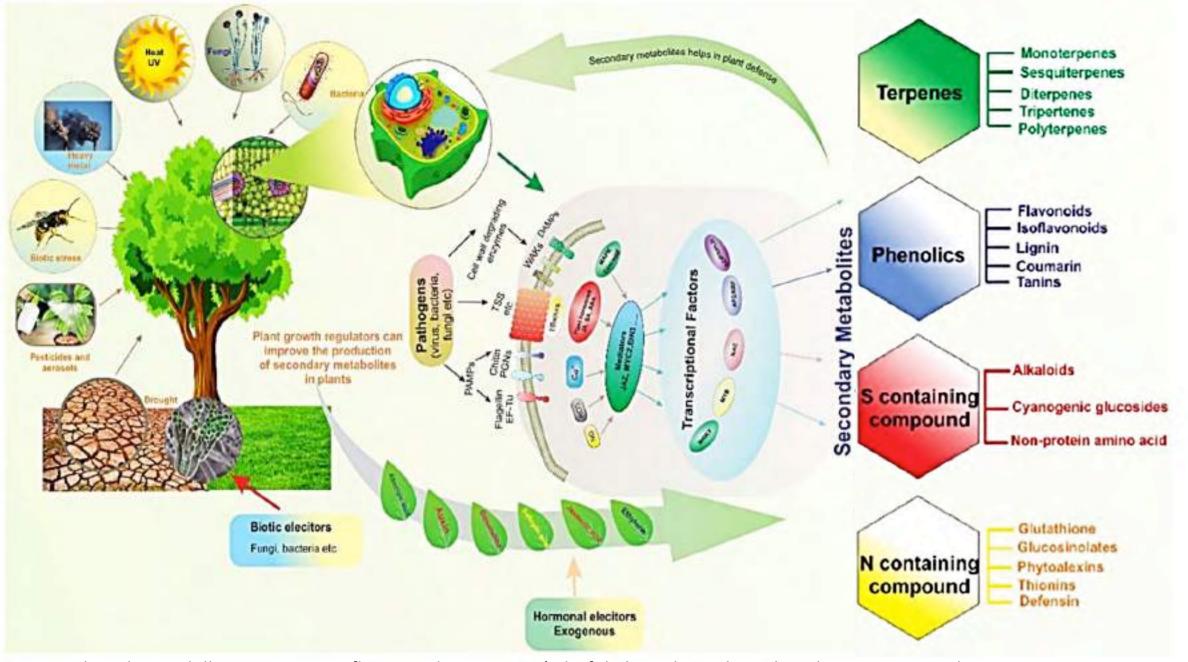


Rusticità

.....



Le piante hanno una grande diversità di metaboliti per svolgere la complicata via metabolica in modo coordinato in condizioni normali e stressanti. Questi metaboliti sono ulteriormente suddivisi in metaboliti primari, responsabili delle principali vie metaboliche critiche per la sopravvivenza delle piante e metaboliti secondari che non sono necessari per la via metabolica principale per la crescita e lo sviluppo, ma sono coinvolti nello sviluppo la capacità delle piante di interagire con l'ambiente avverso circostante (Da Role of primary and secondary metabolites. Isah 2019)



La crescita e lo sviluppo delle piante sono influenzati da una varietà di sfide biotiche e abiotiche e le piante rispondono a queste pressioni con una varietà di metodi e sistemi di difesa. Da Jan et al. 2021



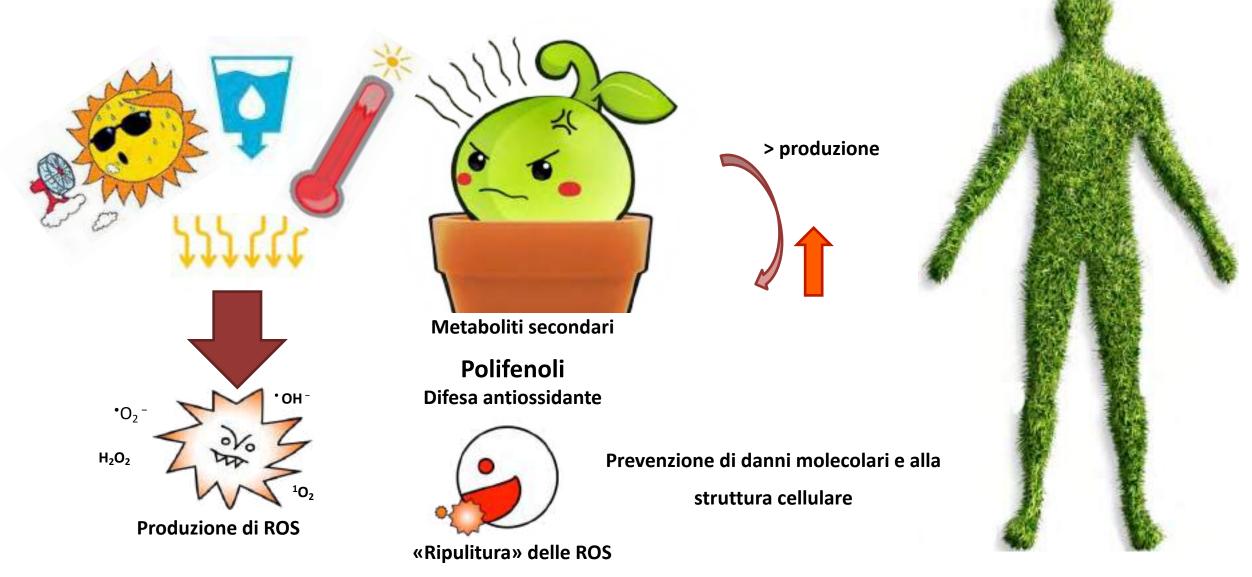
# Metaboliti secondari



- •Proteggere la pianta da erbivori e da attacchi di microorganismi fitopatogeni;
- •Attrarre gli impollinatori e gli animali che, nutrendosi dei frutti, contribuiscono alla dispersione dei semi e alla diffusione delle piante;
- •Mantenere una competizione tra una pianta e quelle adiacenti e tra una pianta e microorganismi simbionti.



# Piante mediterranee come biofattorie: Stress abiotici



### Piante mediterranee come biofattorie:

Le specie mediterranee NUS ("Neglected and Underutilized Species") ricche in polifenoli possono rappresentare una nuova risorsa di prodotti nutraceutici, cosmetici e prodotti farmacologici



In collaborazione con IPSP-CNR



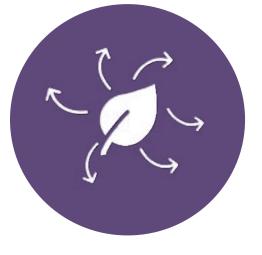
Studio degli effetti dello stress idrico ricorrente legato al cambiamento climatico a livello di singola pianta e di ecosistema.



LIVELLO ECOLOGICO



LIVELLO ECOFISIOLOGICO



COMPOSTI ORGANICI VOLATILI (BVOCs)



### **Obiettivo**



Studiare specie spontanee mediterranee che potrebbero fornire estratti polifenolici che utilizzabili per scopi farmaceutici, cosmetici e nutraceutici

Mettere a punto una tecnica di estrazione verde dei polifenoli presenti nelle foglie delle specie selezionate e condurre una sperimentazione sul campo per trovare le migliori condizioni agronomiche per aumentare la resa dei fitocomplessi



## Il Progetto

Il progetto AURUMFOLIUM prevede il trasferimento delle conoscenze scientifiche acquisite dal DAGRI sulla coltivazione di piante della macchia mediterranea a due aziende agricole che si stanno proponendo come obiettivo l'ottenimento di materiale vegetale ricco in metaboliti secondari ad azione nutraceutica attraverso pratiche agronomiche a basso input ambientale. Le piante di interesse, selezionate in accordo con le aziende agricole, sono:



CISTUS INCANUS cisto



MYRTUS COMMUNIS mirto



PISTACIA LENTISCUS lentisco



ARBUTUS UNEDO corbezzolo



OLEA EUROPAEA

## I Partner

Al fine di sviluppare quelle che sono le linee guida del progetto sono state selezionate da DAGRI e CNR – IPSP due aziende agricole e una cooperativa. Ecco quali sono tutti i soggetti coinvolti nel progetto:







AZIENDA AGRICOLA PIANPORCINO



COOPERATIVA LE GREPPE



DAGRI



CNR-IPSP





AURUMFOLIUM

### ETRURIO (Olive Grove Partners Società Agricola): olio d'oliva per passione

Michelangelo Buonarroti una volta disse: "Il più grande pericolo per molti di noi non sta nel fatto che i nostri obiettivi siano troppo elevati e quindi non riusciamo a raggiungerli, ma nel fatto che siano troppo bassi e che li si raggiunga". Ecco perché non siamo mai soddisfatti di quanto ottenuto e cerchiamo costantemente di migliorarci. Crediamo che non ci sia una linea divisoria tra tradizione e innovazione. Come nell'arte, così nella ricerca, l'innovazione si allinea alla contemporaneità. Un'opera d'arte contemporanea è facile da riconoscere in quanto offre un modo completamente nuovo di vedere la realtà. Allo stesso modo, la migliore innovazione in agricoltura è quella che combina nuove tecnologie e innovazione con tradizioni secolari. In ETRURIO riteniamo che sia fondamentale preservare la biodiversità del nostro patrimonio genetico, Per questo motivo abbiamo creato un hortus botanicus che raccoglie una grande varietà di germoplasma olivicolo, classificato a fini scientifici.

ETRURIO – Olive Grove Partners Srl Società Agricola

Via Generale C. Citerni 13 58020 Scarlino, (GR)

andrea@etrurio.com

www.etrurio.com





#### FATTORIA PIANPORCINO: dalla terra alla tavola

La Val d'Orcia, famoca per offrire al Visitatori uno del paesaggi che più di ogni altre catatterizzano la Toscana nel mande, ospita nell'ossi di Lucciola Bella, al centro del Parco Artistico Naturale e Cutturale della Val d'Orcia, la Fattoria Pianporcino.

Qui, con l'antica sapienza di una volta, assieme all'ausilio di moderne attrezzature tecniche, si producono i migliori formaggi di Pierza; infatti la Fattoria Pianporcino è l'unica AZENDA ASPICOLA con allevamento, trasformazione e vendita diretta del famoso ed unico "pecorino di Pienza".

Alla Fattoria Pianporcino si producono oltre trenta diversi tipi di formaggi di primissima qualità frutto di stagionature particolari come fieno, vinacce, foglie di noci, in fossa erborinati dolci e piccanti, citre al vino Dioic. Orcia di grande qualità. Su prenotazione è possibile effettuare una visita guidata con spiegazioni circa i vari passaggi della lavorazione; inoltre, a disposizione dei visitatori, c' è un'ampia sala per la degustazione dei formaggi e del vino di nostra produzione.

#### FATTORIA PIANPORCINO

Località Planporcina, 109 53026 Pierza (SI)

info@fattoriapianporcino.it

FB: Fattoria Pianporcino





#### SOCIETÁ COOPERATIVA GREPPE DEL GIGLIO: vini dell'Isola del Giglio

Le Società Cooperative "Greppe del Giglio" produce vino all'Isola del Giglio, vino bianco Doc Ansonica Costa dell'Argentario, vino IGT filanco con une dell'Isola del Giglio, vino IGT Russo, e vino de uve stramature, inoltre produce grappa di uva Ansonica, miele biologico, confetture, mannellate ed estre anomaliche.

La Soc. Cooperativa "Greppe del Giglio" è nata dall'ambissione di recuperave la passione per la coltivazione dell'Ansonica conservando il carattere di cultura "eraica" del vecchi vignaroti, consegnatura alle moderne recruche di vinificazione. Le viti sono coltivate su terrazzamenti, o "poste" e sorbenuti da tipici muri a secco in granito, costruiti nel curso dei secoli da mani esperte, questi muri sono chiamati "greppe". Proprio per rendere omaggiu alla fotica e all'ingegno dei contadini gigliesi, abbiamo scelto di chiamarci "Greppe del Giglio".

La conperativa è nata il 6 maggio 2006 dall'impegno di venti suci fondatori; oggi ne conta cinquanta. I suoi scopi suno il rilancio dell'agricoltura di qualità e la lavorazione di prodotti tipici e spontanei die il territorio offre; scopi attraverso i quali si propone di crescere neri solo itali punti il divista commerciale, ma anche da quello sociale, favorendo l'incremento dell'occupazione e la valorizzazione dei territorio.

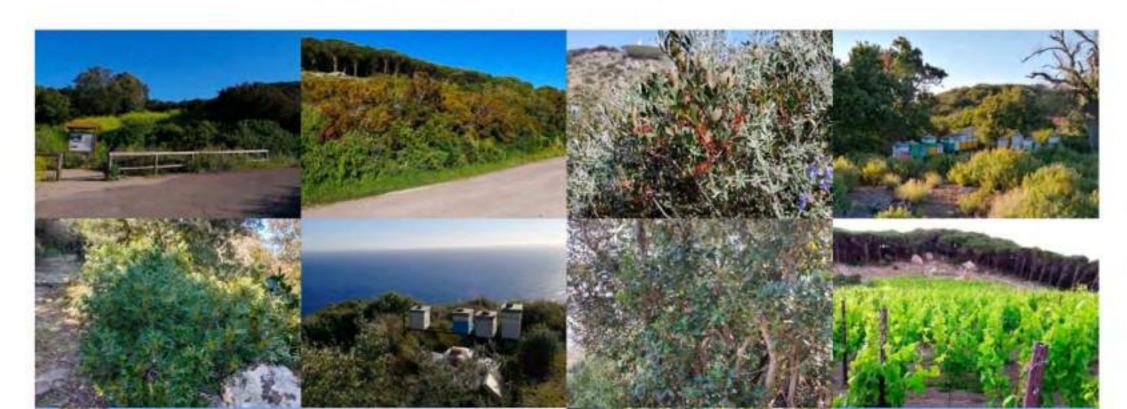
Con l'acquisto di un terreno e la conductore di altri, sono stati effettuati muovi impionti di viti di uva Ansenica, che permetteranno nei pressimi attri di otteriore una productore annua di circa 6000 listitiglie.

#### SOCIETÀ COOPERATIVA GREPPE DEL GIGLIO

Via Della Costa 3 58002 Giglio Castella Isola del Giglio (GR)

info@greppedelgiglio.it

www.groppedelgliglig.com





## CNR – IPSP Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto per la Protezione delle Piante

Sede Secondaria di Firenze

Le attività di ricerca dell'istitato la Produzione Sostenibile delle Plante (IPSP), afferente al Dipartimento di Scienze BioAgrealimentari, rigoardano lo studio dei fattori di stress (hiosco e abiocco) e le consequenti risposte delle pianta, allo scopo
di individuare meccarismi di resistenza, processi di adattamento, e metodi di protezione degli stress the contribuscano alla
protezione e valorizzazione delle piante di interesse agrario e forestale, al potenziamento degli antagonismi naturali e dei
metodi di biocontrolla dei parassisi delle piante, al misgioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni agrosimentari,
alla selezione e risanamento di germopiasma vegetale di pregio, alla carotterizzazione e produzione di bio-molecole di
interesse agro-inhistriale, alla misgiora degli impatti dei cambiamento globale e a una crescita sestenibile e rispettosa
dell'ambiente, inoltre, l' PSP svolge una importante attività di sostegno e formazione a beneficio delle imprese della filera
agro-alimentare, cooperando con le issociazioni professionali, le istitutioni e le amministrazioni pubbliche. All'interno del
progetto AURUMFOLIUM parteciperanno ii Dr. Maure Centritto, direttore dell'IPSP da maggio 2019, e la Dr.ssa Cecilus
Brunetti. Incercatrico presso IPSP, e si occupa di fisiologia delle piante sotto stress ambientali, sia dal punto di vista
agronomico che biocimico. Le attività poruate avvirti da IPSP all'interno del progetto riquandano sia aspetti agronomici di
coltivazione delle piante selezionaze che di anatsi biochimico dei fisocomplessi estratti.

In particolare, IPSP si sta occupando della valutazione chimico-fisica del suolo, dell'installazione della centraline meteo e della conduzione ottimale della ferti-irrigazione nelle aziende ospitanti. Sono inoltre state condotte analisi biochimiche preliminari sulle piante sportamee raccolte all'Isola del Giglio. Le prossime attività previste sono i saggi dell'attività antiossidante sugli estratti preparati dalle piante raccolte in modo da selezionare i fitocomplessi maggiormente attivi per ulteriori prove su colture cesulari.

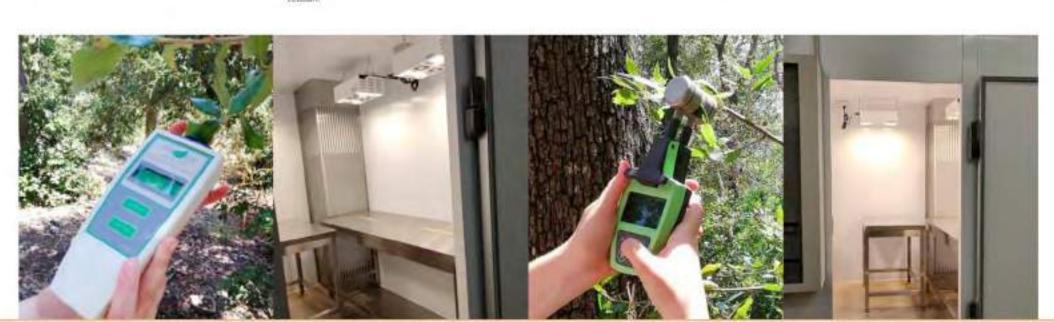
CNR - IPSI

Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto per la Protezione delle Plante Sede secondaria di Discorre

Via Madonnii del Pione, 10 50019 - Sesto Fiorentino (Fi)

ceclia hrimetti@ipapiennit

http://www.ipsp.cry3t/





## OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto AURUMFOLIUM prevede il trasferimento delle conoscenze scientifiche acquisite dal DAGRI sulla coltivazione di piante della macchia mediterranea



## RISULTATI DEL PROGETTO

Ampliare la coltivazione di piante mediterranee e di ottimizzare la standardizzazione del contenuto di metaboliti secondari di interesse nutraceutico.



## DOCUMENTI DEL PROGETTO

Una raccolta di articoli, video e documenti riguardanti Aurumfolium di facile consultazione per approfondire l'idea del progetto e la sua realizzazione.



#### EIP-AGRI e AURUMFOLIUM

Apr 20, 2021

In Europa si parla di AURUMFOLIUM. Sul sito ufficiale dell'Unione Europea EIP-AGRI viene...

**LEGGI TUTTO** 



### AURUMFOLIUM sul sito del DAGRI

Feb 18, 2021

Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)...

**LEGGI TUTTO** 



### Il Progetto AURUMFOLIUM sul sito di AgroNotizie

Feb 8, 2021

AgroNotizie pubblica un interessante articolo sul progetto AURUMFOLIUM e le innovazioni della...

**LEGGI TUTTO** 

## Gruppo di lavoro

- Francesca Alderotti
- Cecilia Brunetti
- Cassandra Detti
- Luana B. Dos Santos Nascimento
- Francesco Ferrini
- Antonella Gori
- Barbara Baesso Moura
- Lucrezia Muti
- Dalila Pasquini



















## Grazie per l'attenzione



Il medico migliore è la natura: cura i tre quarti delle Malattie e non sparla dei colleghi (Galeno, Pergamo, 129 – Roma, 201 circa)

#### francesco.ferrini@unifi.it

Pagina facebook <a href="https://www.facebook.com/arboricolturaurbana">https://www.facebook.com/arboricolturaurbana</a> Linkedin <a href="https://www.linkedin.com/in/francesco-ferrini-57b0025/">https://www.linkedin.com/in/francesco-ferrini-57b0025/</a> Instagram